

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!

Sono ancora all'inizio del mio ministero in mezzo a voi e desidero anzitutto ringraziarvi per l'affetto che mi state manifestando, mentre vi chiedo di sostenermi con la vostra preghiera e vicinanza.

È bello che, guardando alla nostra chiamata, alle realtà e alle persone che ci sono state affidate, agli impegni che portiamo avanti, al nostro servizio nella Chiesa, ciascuno di noi può dire con fiducia: anche se sono fragile, il Signore non si vergogna della mia umanità, anzi, viene a prendere dimora dentro di me. Egli mi accompagna col suo Spirito, mi illumina e mi rende strumento del suo amore per gli altri, per la società, e per il mondo.

Carissimi, sul fondamento di questa promessa, camminiamo nella gioia della fede, per essere tempio santo del Signore. Impegniamoci a portare il suo amore ovunque, ricordandoci che ogni sorella e ogni fratello è dimora di Dio, e che la sua presenza si rivela specialmente nei piccoli, nei poveri e in coloro che soffrono, chiedendoci di essere cristiani attenti e compassionevoli.

*E affidiamoci tutti all'intercessione di Maria Santissima. Per l'opera dello Spirito, Lei è diventata "Dimora consacrata a Dio". Con Lei, anche noi possiamo sperimentare la gioia di accogliere il Signore ed essere segno e strumento del suo amore. **Papa Leone XIV***

VEGLIA DI PENTECOSTE PER LA PACE

IN CATTEDRALE A TRENTO SABATO 7 GIUGNO ALLE ORE 20.00

La Diocesi trentina raccoglie l'invito della CEI che ha chiesto a tutte le Chiese locali in Italia, "in un momento storico contrassegnato da guerre e discordie" di "celebrare la Veglia di Pentecoste per implorare da Dio il dono di una pace piena e a ricucire i vincoli di fraternità tra le nazioni".

La partecipazione alla Veglia di **sabato 7, presieduta dall'arcivescovo Lauro** sarà una intensa invocazione di pace, un segnale forte da parte di tutta la comunità credente che si ritrova unita nell'invocare il dono dello **Spirito Santo**, primo costruttore di pace. Di fronte al dramma della guerra, che unisce tragicamente diverse parti del mondo, i vescovi italiani hanno invocato un **cessate-il-fuoco** immediato e l'urgenza di un impegno, propositivo e fattivo, per una pace "disarmata e disarmante" come l'ha definita **papa Leone**.

FESTA DELLA FAMIGLIA - CALLIANO 8 GIUGNO

Torna sempre più ricca di iniziative, laboratori e giochi la **Festa della Famiglia** di Calliano, che si terrà domenica **8 giugno 2025, dalle ore 11.00 alle ore 20.00, presso il Parco Europa** in via Marcolini.

Le famiglie, oltre a svagarsi, potranno far divertire i loro bambini con attività ludiche e ricreative per tutta la giornata.

ORE 12.00 APERTURA FESTA CON SALUTI ISTITUZIONALI

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE CON DON CORRADO

ORE 12.00 PRANZO SU PRENOTAZIONE

POMERIGGIO LABORATORI ATTIVITÀ E GIOCHI A VOLONTÀ



Passo dopo passo



Foglio settimanale

1 GIUGNO – ASCENSIONE DEL SIGNORE

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

Dal Vangelo di Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».... Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

PER RIFLETTERE

Con l'ascensione di Gesù, con il suo corpo assente, sottratto agli sguardi e al nostro avido toccare, inizia la nostalgia del cielo. Aveva preso carne nel grembo di una donna, svelando il profondo desiderio di Dio di essere uomo fra gli uomini e ora, salendo al cielo, porta con sé il nostro desiderio di essere Dio. L'ascensione al cielo non è una vittoria sulle leggi della forza di gravità. Gesù non è andato lontano o in alto o in qualche angolo remoto del cosmo. È "asceso" nel profondo degli esseri, "disceso" nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita. A questa navigazione del cuore Gesù chiama i suoi. A spostare il cuore, non il corpo. Il Maestro lascia la terra con un bilancio deficitario, un fallimento a giudicare dai numeri: delle folle che lo osannavano,



sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne tenaci e coraggiose. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno molto amato, questo sì, e sono venuti tutti all'ultimo appuntamento. Ora Gesù può tornare al Padre, rassicurato di avere acceso amore sulla terra. Sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. È la sola garanzia di cui ha bisogno. E affida il suo Vangelo, e il sogno di cieli nuovi e terra nuova, non all'intelligenza dei primi della classe, ma a quella fragilità innamorata.

Nel momento dell'addio, Gesù allarga le braccia sui discepoli, li raccoglie e li stringe a sé e poi li invia. È il suo gesto finale, ultimo, definitivo; immagine che chiude la storia: le braccia alte in una benedizione senza parole, che da Betania veglia sul mondo, sospesa per sempre tra noi e Dio! Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice. Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Gesto prolungato, continuato, non frettoloso, espresso all'imperfetto per indicare una benedizione mai terminata, infinita; Lui che benedice gli occhi e le mani dei suoi, il cuore e il sorriso, la tenerezza e la gioia improvvisa! Quella gioia che nasce quando senti che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia, vivo per sempre. Che il nostro lottare non è inutile, ma produce cielo sulla terra.

È asceso il nostro Dio migratore: se prima era con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita.

E. Ronchi

Parrocchie di Besenello – Calliano – Volano www.parrocchiealtavallagarina.it	
<i>Liturgia delle ore:</i> <i>Propria</i>	Ore 9.00 Besenello: S. Messa Def. Luigi, Tullio Iori – Arrigo Tambosi – Primo Piffer e Fam. – AnnaMaria Postinghel Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Dante Raffaelli – Fausto e Armando Consolati Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. Pierina Chiesa – Luigia e Giovanni Ore 19.00 Calliano: S. Messa Def. Don Osvaldo Plotegher
ASCENSIONE DEL SIGNORE 1 giugno	
Lunedì 2 giugno	Ore 8.30 Volano : S. Messa Def. Giuseppe e Gemma – Sec. Int.
Martedì 3 giugno	Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def. Graziano, Bruno e Angelina
Mercoledì 4 giugno	Ore 8.15 Besenello: Lodi Ore 20.00 Volano: S. Messa Def. Fam. Panizza – Sr. Angela Rossi
Giovedì 5 giugno	Ore 8.30 Volano: Momento di Adorazione Ore 18.30 Calliano: S. Messa Def. Consorelle e Confratelli vivi e defunti
Venerdì 6 giugno	Ore 8.30 Volano: S. Messa Def. Cesarina e Silvano – Saverio Calliari Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Def. Rosina Feller – Consorelle defunte
Sabato 7 giugno	Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Giovanna Luchetta – Giorgio e Bruno Anzelini – Roberto Battisti – Sandro Adami – Guido Lanaro – Cesare Molinari – Giulia Demattè Ore 19.00 Volano: S. Messa Def. Fiorenza, Piero, Giovanni, Rita

<i>Liturgia delle ore:</i> <i>Propria</i>	Ore 9.00 Besenello: S. Messa Def. Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Mariano Voltolini – Sec. Int. Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. Ore 19.00 Calliano: S. Messa
DOMENICA DI PENTECOSTE 8 giugno	

Nel tuo nome, Signore risorto,
ci chiedi di andare e di percorrere
le strade del mondo
per portare ovunque il tuo amore.
Nel tuo nome, Crocifisso risorto,
ci chiedi di aprirci al mondo,
perché il mondo respiri
la tua salvezza.
Nel tuo nome, Gesù noi andiamo,
perché chiunque ti conosca
creda in te, si affidi a te,
riceva in te lo Spirito di Dio.
Tu, Signore Gesù, ascenso e presente
in Dio Padre, benedici la nostra vita,
perché la nostra vita
sia benedizione per il mondo.
Anche a noi oggi,
è chiesto di andare:
per dire a tutti, nel suo nome,
che siamo fatti per la pienezza.
Che l'orizzonte definitivo
non è la fragilità.
Che abitare nel Padre
è diffondere vita.
Signore risorto,
rendici testimoni,
capaci di gesti e parole di vita
che sappiano far rinascere la vita,
che sgorghino da un'esperienza
di amore e libertà vissuta con te.
Rendici testimoni
della bellezza della vita
che abbiamo ricevuto dalle tue mani.
Rendici annunciatori liberanti
della gratuità del perdono.

PRONTI PER IL GREST!
16 – 20 giugno
dalle 8.00 alle 17.00
Oratorio di Besenello

I bambini iscritti parteciperanno alle
varie attività (giochi, gite giornaliere a
contatto con la natura...) in gruppi accu-
diti da un animatore adulto. Abbiamo
strutturato diverse proposte per ren-
dervi veri protagonisti, con avventure
bellissime e coinvolgenti, una settema-
na di crescita che lascerà sicuramente
un segno nel vostro cuore.

Mercoledì 4 giugno
Chiesa di Volano ore 20.30
Incontro con i genitori dei bambini che
desiderano iniziare il percorso di cate-
chesi il prossimo autunno.

Gesù sale al cielo
ma non ci lascia mai soli

